



# CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104

**OGGETTO:**  
**PIANO PROVVISORIO ANTICORRUZIONE**

L'anno **duemilatredici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **quattordici** e minuti **quarantacinque** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
COSSOLO Marco	Sindaco	Sì
FERAUDO Miranda	Vice Sindaco	Sì
ALBERTINO Giorgio	Assessore	Sì
NELINI Mario	Assessore	Sì
PAPA Tonino	Assessore	Sì

Totale Presenti:

5

Totale Assenti:

0

Assiste alla seduta il Segretario comunale **dott. Ezio CAFFER**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale dott. Ezio Caffer riferisce quanto segue.

La legge 190/2012 – denominata “Anticorruzione” – prevede adempimenti da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni per la finalità da essa perseguita: tra queste, la redazione di uno specifico “Piano anticorruzione per ogni Ente”, rinviando alle intese in sede di Conferenza unificata la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano: *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

*a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)”*.

L'articolo 34-*bis* del decreto legge 179/2012 ha prorogato il termine di approvazione del piano anticorruzione al 31 marzo 2013, relativamente all'anno 2013: occorre quindi aspettare le intese in Conferenza Unificata Stato-Regioni, ad oggi non intervenute (di questo avviso è anche la CIVIT, come risulta da comunicato dalla medesima emesso, allegato A]). Tuttavia, qualora fosse commesso – nell'attesa delle suddette intese – un reato di corruzione (accertato con sentenza passata in giudicato), il responsabile della prevenzione della corruzione per l'Ente interessato, potrebbe essere chiamato a risponderne personalmente, qualora non potesse dimostrare di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e di aver vigilato sulla sua applicazione ed osservanza, poiché la proposta di Piano deve essere tempestivamente predisposta dal “Responsabile” medesimo.

Per queste motivazioni, il sottoscritto Dr. Ezio Caffer nominato Responsabile della prevenzione della corruzione con decreto del sindaco numero 5 del 16.05.2013, ha formulato lo schema di “Piano provvisorio anticorruzione”, contenente anche i primi adempimenti in materia di selezione e formazione del personale addetto ai settori più esposti, contenuto nell'allegato B]), proponendo alla Giunta comunale di approvarlo, in attesa che vengano raggiunte le citate intese, per poi adeguarlo secondo gli indirizzi che verranno espressi dalla Conferenza.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udito quanto sopra;

Viste le normative vigenti in materia e ritenuto sufficiente, per il Comune di Carignano, al momento, l'adozione dello schema suddetto per il tramite del presente atto;

Visto l'art. 49 del TUEL;

Vista la proposta n. 2013/141 dell'Area Amministrativa allegato 1) in merito all'argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto contenuto nell'allegato A) – parere CIVIT – e di approvare, ai sensi della L. 190/2012, lo schema del “Piano provvisorio anticorruzione” contenuto nell'allegato B), comprendente anche i primi adempimenti in materia di selezione e formazione del personale addetto ai settori più esposti, in attesa che la Conferenza unificata Stato-Regioni predisponga gli indirizzi da seguire.

Successivamente, su proposta del Presidente, ex art. 134, comma 4 del T.U. di cui al D. Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione al presente atto non appena pubblicato all'Albo Pretorio,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

- rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**IL SINDACO**  
F.to COSSOLO Marco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. Ezio CAFFER

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Carignano, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dott. Ezio CAFFER

---

Rep. N. \_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 05/06/2013 all'Albo Pretorio del Comune (art. 124, c. I, D.Lgs. n. 267/2000) ed elencato in nota trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 125 del medesimo T.U.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott. Ezio CAFFER)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 15/06/2013 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3° del D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4° del D.Lgs. n. 267/2000)

Carignano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Ezio CAFFER